



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 2 gennaio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali. » 2

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti » 4

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . » 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 8

— Bandi di gara » 9

Indice degli annunzi commerciali Pag. 16

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OPAM OILS - S.p.a.

Sede in via Gramsci, 16

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Trib. di Genova n. 51531 reg. soc. n. 69889/439

Codice fiscale e partita IVA 03076310105

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 11 in Genova, via Sardorella 39, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica statuto sociale.

Genova, 22 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Osanna Bresci

C-26091 (A pagamento).

SO.F.I.M. - S.r.l.

Messina, via Dogali, 33

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Trascr. soc. Trib. di Messina 10085

Partita IVA 01704160835

È convocata per il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede della società l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statuto societario;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Pasquale Siracusano.

C-27864 (A pagamento).

S.I.C.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 256
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Trib. di Treviso - Sezione commerciale reg. soc. 33453 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Treviso - Reg. ditte n. 205792
Codice fiscale e partita IVA 02359230261

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della S.I.C.I. - Società Italiana Costruzioni Industrializzate S.p.a. presso lo studio del notaio F.C. Baravelli in Treviso, via Cavallegeri n. 41, in prima convocazione il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
2. Ricomposizione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

3. Modifiche agli artt. 7, 14 e 16 dello statuto sociale ed inserimento di nuovo articolo per finanziamento soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Basso

C-26092 (A pagamento).

SOGESI - Società Generale Sviluppo Industriale - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina n. 258
Capitale sociale L. 7.000.000.000

Trib. di Treviso - Sezione commerciale reg. soc. 23267 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Treviso - Reg. ditte n. 179379
Codice fiscale e partita IVA 01940160268

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della Sogesi - Società Generale Sviluppo Industriale S.p.a. presso lo studio del notaio F.C. Baravelli in Treviso, via Cavallegeri n. 41, in prima convocazione il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 gennaio 1995, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
2. Ricomposizione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

3. Modifiche agli artt. 6, 13 e 16 dello statuto sociale ed inserimento di nuovo articolo per finanziamento soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giampaolo Badesso

C-26094 (A pagamento).

FM FABBRICA MOTOVEICOLI - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Barzago (CO), via Parini 3
Iscrizione Tribunale di Lecco reg. soc. 11721
Codice fiscale e partita IVA 01926230135

È fissata per il giorno 20 gennaio 1995 ore 17, presso lo studio notarile del dott. Pierluigi Donegana notaio in Oggiono, via Papa Giovanni XXIII, 50. L'assemblea straordinaria della società FM Fabbrica Motoveicoli S.p.a. in concordato preventivo, con sede in Barzago in via Parini 3, in prima convocazione, avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Trasferimento della sede della società da Barzago via Parini a Lecco via Caprera 11;
3. Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri.

In caso di mancato raggiungimento delle maggioranze previste dalla legge e dallo statuto sociale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1995 al medesimo luogo.

Barzago, 22 dicembre 1994

L'amministratore unico: Agrati dott. Ma

S-27863 (A pagamento).

S.T.S. - SISTEMI E TECNOLOGIE SPECIALI

Società per azioni

(in liquidazione)

Milano, piazza della Repubblica n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 279970
Codice fiscale e partita IVA 09143410158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della S.T.S. Sistemi e Tecnologie Speciali Società per Azioni sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 32 alle ore 9 del 30 gennaio 1995 occorrendo, agli stessi ora e luogo del giorno 6 febbraio 1995, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2450 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, al fine di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: Marco Manzi

S-27865 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO
COOPERATIVO DI AVETRANA
Soc. Coop. a responsabilità limitata
Avetrana**

Si comunica alla gentile clientela che il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Avetrana nella riunione del 14 giugno 1994, ha deliberato di procedere alle variazioni delle condizioni praticate alla clientela, con decorrenza 1° gennaio 1995, nel seguente modo:

- risparmio vincolato soci fino a L. 5.000.000 6% oltre 8%
- risparmio vincolato non soci fino a L. 5.000.000 5%, oltre

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-26043 (A pagamento).

SCHENCK ITALIA - S.p.a.*(società incorporante)*

Milano, via Fortezza, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 147269/3647/19
Codice fiscale n. 00799500152

SCHENCK - S.r.l.**Impianti Industriali***(società incorporata)*

Genova, via Malta, 4/10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova ai nn. 34742/52458/403
Codice fiscale n. 01313740159

*Estratto dell'atto di fusione**(ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile)*

Con atto di fusione a rogito del dott. Danilo Cipollone, notaio in Milano, in data 12 dicembre 1994, rep. n. 789428/6632, registrato a Milano il 14 dicembre 1994 al n. 19600 Serie I/B, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova il 17 dicembre 1994 al n. 027487 e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 29 dicembre 1994 al n. 0188286, la società Schenck S.r.l. - Impianti Industriali S.r.l., con sede in Genova, via Malta 4/10, si è fusa per incorporazione nella società controllante Schenck Italia S.p.a., con sede in Milano, via Fortezza, 2.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, si dà atto:

a) società incorporante: Schenck Italia S.p.a. con sede in Milano, via Fortezza, 2, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai nn. 147269/3647/19, codice fiscale n. 00799500152,

b) società incorporata: Schenck S.r.l., con sede in Genova, via Malta 4/10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Genova ai nn. 34742/52458/403, codice fiscale n. 01313740159.

Poiché il capitale della società incorporata è interamente posseduto dall'incorporante si omettono, ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., le indicazioni di cui ai numeri 3), 4), 5).

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis C.C., la società incorporante assume i diritti e gli obblighi della società incorporata con effetto dal 1° gennaio 1995.

Limitatamente agli effetti del n. 6 dell'art. 2501-bis C.C. e per tutti gli effetti tributari di cui all'art. 123, settimo comma del decreto del presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° ottobre 1994.

Non sono riservati trattamenti particolari ai soci, né proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 30 dicembre 1994

p. Schenck Italia S.p.a.
Il rappresentante legale:
dipl. ing. Klaus Rüdiger von Hörde

Genova, 30 dicembre 1994

p. Schenck S.r.l.
Il rappresentante legale:
dipl. ing. Klaus Rüdiger von Hörde

27885 (A pagamento).

ELEKTRISOLA ATESINA - S.r.l.

Campo Tures - Molini (BZ)

Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1768/2017

DRAHTWERK SCHILDBACH & C. - S.a.s.

Valle Aurina - Lutago (BZ)

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2760/3091

*Estratto dell'atto di fusione stipulato in data 6 dicembre 1994
(Pubblicazione ex art. 2504-bis Codice civile)*

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Elektrisola Atesina S.r.l. con sede a Campo Tures - Molini (BZ), capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1768/2017;

b) società incorporanda: Drahtwerk Schildbach & C. S.a.s. con sede in Valle Aurina - Lutago (BZ), capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2760/3091.

2. Forma della fusione: la fusione si esegue mediante incorporazione della Drahtwerk Schildbach & C. S.a.s. nella Elektrisola Atesina S.r.l. con aumento capitale sociale della società incorporante da L. 2.500.000.000 a L. 3.750.000.000 e con concambio delle quote della società incorporanda.

3. Rapporto di cambio delle quote sociali: sulla base del valore delle società partecipanti alla fusione il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda è stato determinato nella misura di 1,5625/1, vale a dire che i soci della società incorporanda Drahtwerk Schildbach & C. S.a.s. ricevono in concambio per le quote della società incorporanda detenute:

Rheinische Feindraht-Industrie KG con sede in Reichshof/Eckenhagen (RFT), una quota del valore nominale di L. 1.237.500.000;

Dr. Gerd Schidbach, nato a Aue/Erzgebirge (RFT) il 30 marzo 1918 e residente in Bergneustadt (RFT), una quota del valore nominale di L. 12.500.000;

per un totale quindi di L. 1.250.000.000, pari all'aumento del capitale sociale della società incorporante.

Non c'è conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote: si provvederà all'iscrizione al libro della società incorporante delle quote assegnate ai soci della società incorporanda, in base al rapporto di cambio stabilito.

5. Godimento delle nuove quote sociali: i soci della società incorporanda partecipano agli utili a partire dal 1° gennaio 1994.

6. Imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

7. Trattamento particolare di soci: non ci sono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non ci sono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Campo Tures, in data 30 dicembre 1994.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 6 dicembre 1994 e presentato per l'iscrizione alla Cancelleria delle società al Tribunale civile e penale di Bolzano in data 28 dicembre 1994.

p. Elektrisola Atesina S.r.l.
Il rappresentante legale: dr. Detlef Schildbach

p. Drahtwerk Schildbach & C. S.a.s.
Il rappresentante legale: dr. Gerd Schidbach

S-27886 (A pagamento).

CORSI & NICOLAI - S.r.l.*(incorporante)*Sede in Carrara (MS), via Brigate Partigiane n. 13
Capitale sociale L. 700.000.000**GRANIMEC - S.r.l.***(incorporanda)*Sede in Isola di Ortonovo (SP), via Fossone Basso n. 47
Capitale sociale L. 90.000.000*Estratto atto di fusione*

Ad atto notaio Annamaria Carozzi, in data 18 novembre 1994, le suindicate società si sono fuse per incorporazione della Granimec S.r.l. nella Corsi & Nicolai S.r.l.

L'incorporazione è realizzata sulla base dei bilanci aziendali chiusi al 31 dicembre 1993 con annullamento delle quote totalmente detenute dalla incorporante.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994. Non esistono particolari categorie di soci, non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 14 dicembre 1994 il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di La Spezia, ed in data 15 dicembre 1994 in quello di Massa Carrara.

p. Corsi & Nicolai S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Cesare Nicolai

C-26045 (A pagamento).

TEMAC - S.r.l.

Sede Roma, via della Pisana n. 435

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato

Isc. n. 11558/85 r.s. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07235580581

Partita IVA n. 01727191007

TEMAC 2 - S.r.l.

Sede Roma, via della Pisana n. 435

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Isc. n. 11557/85 r.s. Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 07235660581

Partita IVA n. 01727211003

*Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbali di assemblea straordinaria in data 10 giugno 1994 notar Pantano di Roma, rep. n. 34587 e 34588 depositati in Cancelleria comm.le Trib. Roma rispettivamente il 13 settembre 1994 ed il 20 luglio 1994 ai nn. 11557/85 e 11558/85 r.s., la Temac 2 S.r.l. e Temac S.r.l. hanno deliberato di fondersi, fra loro, mediante incorporazione della Temac 2 S.r.l. nella Temac S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993, lo Statuto subirà le necessarie modifiche agli artt. 1, 3, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 18 e 20.

Il capitale della Temac 2 S.r.l. è posseduto interamente dalla Temac S.r.l.; ne consegue che, a seguito della fusione, non avrà luogo alcun rapporto di cambio, né nuova assegnazione di quote.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Temac 2 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Temac S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Temac S.r.l.

e Temac 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Romeo Brogna

S-27883 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegni**

Il pretore di Rimini, con decreto del 3 novembre 1994 e del 5 dicembre 1994, per correzione di errore materiale, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) n. 1716455811, Serie 09, di L. 10.000.000 emesso a Viserbella il 14 aprile 1994 dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, per conto dell'Istituto di Credito centrale delle banche popolari italiane;

2) n. 0.936.363.239 06, Serie G, di L. 3.000.000 emesso a Rimini il 27 aprile 1994 dalla Cassa di Risparmio in Bologna a favore di Buldrini Bruno, per conto dell'Istituto di Credito delle casse di risparmio italiane,

autorizzando il pagamento dei titoli trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Buldrini Bruno

C-26046 (A pagamento).

Ammortamento assegnoIl pretore di Perugia in data 3 giugno 1992 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione da parte di detentori, del seguente titolo:

assegno bancario della Banca Popolare di Ancona sede a Tolentino n. 18539451 di L. 12.879.505 emesso dalla Artigiansemer s.n.c., contrada Rotondo - Tolentino (MC) a favore del Consorzio Agrario prov.le di Perugia.

Spoleto, 19 dicembre 1994

Avv. Michelangelo Zucca

C-26047 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 1° dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari seguenti:

1) n. 1 assegno bancario n. 83259873 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, emesso dall'Agenzia di Bastia di Rovolon di L. 1.800.000 a firma Miotto Claudio;

2) n. 1 assegno bancario n. 0044633508 della Banca Antoniana, emesso dall'Agenzia di Sarreola di Rubano di L. 2.000.000 a firma Mazzuccato Marina;

autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato degli assegni medesimi trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Valente Elisa.

C-26055 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Taranto con decreto n. 117/94 del 31 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 012169868 tratto sul c.c. 1550/0 51 cointestato ad Amato Luigi & Stola Maria Teresa acceso presso la Banca del Salento (Agenzia 32 ILVA) all'ordine di Fanelli Pasquale per l'importo di L. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) autorizzandone il pagamento entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Taranto, 19 dicembre 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26058 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Barletta con provvedimento del 28 novembre 1994 pronunciò l'ammortamento dell'assegno: Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina Trieste con n. 1293978 di L. 3.144.960 emesso in Trieste il 27 giugno 1992 c/c n. 8712 a firma di Sirca Branco socio coadiutore della ditta Impex Marcheting-Trieste, via San Bartolo n. 8 all'ordine di Miotti Ruggiero, girato dal Maglificio Claudia di Barletta alla Damato Carburanti S.r.l.

Barletta, 16 dicembre 1994

Avv. Fabrizio Rizzi.

C-26060 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto del 22 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 413418806 tratto dal c/c n. 25188 della Banca Nazionale del Lavoro di Taranto, per l'importo di L. 1.500.000 a firma di Bozza Leonardo;

2) assegno bancario n. 235338811 tratto dal c/c n. 11/2187/1 della Banca Popolare di Taranto, dell'importo di L. 5.000.000 a firma di Calvelli Angelo;

3) assegno bancario n. 011619834 tratto dal c/c n. 122003168 della Caripuglia S.p.a. di Massafra, per l'importo di L. 1.200.000 a firma di Laterza Francesco;

4) assegno bancario n. 013944505 tratto dal c/c n. 82001/026 della Banca del Salento di Taranto, Arsenale M.M., per l'importo di L. 500.000 a firma di Santorsola Giuseppe;

5) assegno bancario n. 015252555 tratto dal c/c n. 101010818 della Caripuglia S.p.a. di Taranto, per l'importo di L. 700.000 a firma di Spadafino Giuseppe;

6) assegno bancario n. 535807128 tratto dal c/c n. 800013 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Taranto, per l'importo di L. 800.000 a firma di Bruni Lucia;

7) assegno bancario n. 0010080147 tratto dal c/c n. 59010/00 del Credito Italiano di Taranto, per l'importo di L. 1.000.000 a firma di Romandini Germinario,
ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da detentori.

Taranto, 30 novembre 1994

Annese Michele - Donvito Vita Maria.

C-26062 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 17 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia circolari emessi dal Banco di Sicilia il 20 ottobre 1994, a favore dei sottoelencati dipendenti della ICES S.r.l. autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione:

1) n. 03/83062737506 di L. 1.709.000 a favore di Maddalena Vincenzo; 2) n. 03/83062737607 di L. 1.078.000 a favore di Raiti Concetto; 3) n. 03/83062737708 di L. 1.600.000 a favore di Astuto Salvatore; 4) n. 03/83062737809 di L. 1.119.000 a favore di Bordieri Albino; 5) n. 03/83062737910 di L. 893.000 a favore di Pisasale Salvatore; 6) n. 03/83062738011 di L. 1.184.000 a favore di Mari Giuseppe; 7) n. 03/83062738112 di L. 777.000 a favore di Tuccitto Giuseppe; 8) n. 03/83062738200 di L. 1.080.000 a favore di Migliore Sebastiano; 9) n. 03/83062738301 di L. 830.000 a favore di Aliano Salvatore; 10) n. 03/83062738402 di L. 1.048.000 a favore di Mauro Paolo; 11) n. 03/83062738503 di L. 1.010.000 a favore di Frisoli Maurizio; 12) n. 03/83062738604 di L. 813.000 a favore di Cataudella Giovanni; 13) n. 03/83062738705 di L. 888.000 a favore di Catinella Carmelo; 14) n. 03/83062738806 di L. 980.000 a favore di Gentile Sebastiano; 15) n. 03/83062738907 di L. 1.447.000 a favore di Iaia Cesareo; 16) n. 03/83062739008 di L. 923.000 a favore di Pace Salvatore; 17) n. 03/83062739109 di L. 1.021.000 a favore di Rigano Luigi; 18) n. 03/83062739210 di L. 970.000 a favore di Schifitto Concetto; 19) n. 03/83062739311 di L. 884.000 a favore di Zappulla Sebastiano; 20) n. 03/83062739412 di L. 849.000 a favore di Lombardo Giuseppe; 21) n. 03/83062739500 di L. 801.000 a favore di Monaca Salvatore; 22) n. 03/83062739601 di L. 885.000 a favore di Ragusa Antonio; 23) n. 03/83062739702 di L. 746.000 a favore di Turco Filadelfo; 24) n. 03/83062739803 di L. 722.000 a favore di La Rosa Salvatore; 25) n. 03/83062739904 di L. 1.059.000 a favore di Donzello Corrado; 26) n. 03/83062740005 di L. 890.000 a favore di Priconi Polino; 27) n. 03/83062740106 di L. 992.000 a favore di Ventura Antonino; 28) n. 03/83062740207 di L. 835.000 a favore di Buccheri Angelo; 29) n. 03/83062740308 di L. 915.000 a favore di Midolo Eduardo; 30) n. 03/83062740409 di L. 1.184.000 a favore di Midolo

Angelo; 31) n. 03/83062740510 di L. 1.003.000 a favore di SgROI Sebastiano; 32) n. 03/83062740611 di L. 2.765.000 a favore di Vinci Luciano; 33) n. 03/83062740712 di L. 1.148.000 a favore di Abramo Salvatore; 34) n. 03/83062740800 di L. 1.155.000 a favore di Mazzone Carmelo; 35) n. 03/83062740901 di L. 671.000 a favore di Raiti Roberto; 36) n. 03/83062741002 di L. 887.000 a favore di Magnano Sebastiano; 37) n. 03/83062741103 di L. 3.000.000 a favore di Caruso Enrico; 38) n. 03/83062741204 di L. 321.000 a favore di Caruso Enrico; 39) n. 03/83062741305 di L. 1.198.000 a favore di Tringali Giuseppe; 40) n. 03/83062741406 di L. 914.000 a favore di Alderuccio Antonino; 41) n. 03/83062741507 di L. 1.209.000 a favore di Garofalo Paolo; 42) n. 03/83062741608 di L. 945.000 a favore di Marino Antonino; 43) n. 03/83062741709 di L. 806.000 a favore di Patania Giuseppe; 44) n. 03/83062741810 di L. 3.000.000 a favore di Arnaldi Giovanni; 45) n. 03/83062741911 di L. 121.000 a favore di Arnaldi Giovanni; 46) n. 03/83062742012 di L. 927.000 a favore di Carcò Agrippino; 47) n. 03/83062742100 di L. 756.000 a favore di Santospagnuolo Francesco; 48) n. 03/83062742201 di L. 1.077.000 a favore di Orlando Paolino; 49) n. 03/83062742302 di L. 1.076.000 a favore di Zimmitti Giuseppe; 50) n. 03/83062742403 di L. 1.062.000 a favore di Orvieto Giuseppe; 51) n. 03/83062742504 di L. 930.000 a favore di Pisana Luigi; 52) n. 03/8306272605 di L. 2.938.000 a favore di Cavarra Salvatore; 53) n. 03/83062742706 di L. 845.000 a favore di Sinatra Emanuele; 54) n. 03/83062742807 di L. 924.000 a favore di Perez Pasquale; 55) n. 03/83062742908 di L. 638.000 a favore di Cartelli Salvatore; 56) n. 03/83062743009 di L. 913.000 a favore di Bellinghieri Giuseppe; 57) n. 03/83062743110 di L. 658.000 a favore di Zanghi Domenico; 58) n. 03/83062743211 di L. 902.000 a favore di Passanisi Domenico; 59) n. 03/83062743312 di L. 1.079.000 a favore di Carpinteri Carmelo; 60) n. 03/83062743400 di L. 907.000 a favore di Mangiameli Carmelo;

61) n. 03/83062743501 di L. 937.000 a favore di Novembrino Salvatore; 62) n. 03/83062743602 di L. 233.000 a favore di Pelaia Concetto; 63) n. 03/83062743703 di L. 2.950.000 a favore di Mazzone Francesco; 64) n. 03/83062743804 di L. 927.000 a favore di Guarino Salvatore; 65) n. 03/83062743905 di L. 1.427.000 a favore di Gozzo Michele; 66) n. 03/83062744006 di L. 2.317.000 a favore di Midolo Bruno; 67) n. 03/83062744107 di L. 630.000 a favore di Migliore Pasquale; 68) n. 03/83062744208 di L. 969.000 a favore di Innocenti Alfio; 69) n. 03/83062744309 di L. 834.000 a favore di Monitto Paolo; 70) n. 03/83062744410 di L. 668.000 a favore di Giangravè Salvatore; 71) n. 03/83062744511 di L. 3.000.000 a favore di Motta Rocco; 72) n. 03/83062744612 di L. 60.000 a favore di Motta Rocco; 73) n. 03/83062744700 di L. 763.000 a favore di Inturri Vincenzo; 74) n. 03/83062744801 di L. 494.000 a favore di Ferlito Gaetano; 75) n. 03/83062744902 di L. 790.000 a favore di Macauda Tommaso; 76) n. 03/83062745003 di L. 1.042.000 a favore di Modica Giuseppe; 77) n. 03/83062745104 di L. 74.000 a favore di Blancato Francesco; 78) n. 03/83062745205 di L. 818.000 a favore di Limpido Eduardo; 79) n. 03/83062745306 di L. 918.000 a favore di Nonnari Maurizio; 80) n. 03/83062745407 di L. 927.000 a favore di Catillo Fernando; 81) n. 03/83062745508 di L. 2.059.000 a favore di Randis Giovanni; 82) n. 03/83062745609 di L. 1.024.000 a favore di Cammarata Paolo; 83) n. 03/83062745710 di L. 1.451.000 a favore di Bellassai Giuseppe; 84) n. 03/83062745811 di L. 2.848.000.000 a favore di Failla Antonino; 85) n. 03/83062745912 di L. 2.302.000 a favore di Monitto Sebastiano; 86) n. 03/83062746000 di L. 1.613.000 a favore di Puglisi Concetto; 87) n. 03/83062746101 di L. 2.383.000 a favore di Fazio Francesco; 88) n. 03/83062746202 di L. 1.365.000 a favore di Leonardi Giuseppe; 89) n. 03/83062746303 di L. 1.044.000 a favore di La Leggia Antonino; 90) n. 03/83062746404 di L. 2.538.000 a favore di Fortunato Antonino;

91) n. 03/83062746505 di L. 647.000 a favore di Bruno Paolo; 92) n. 03/83062746606 di L. 1.283.000 a favore di Garilli Gabriele; 93) n. 03/83062746707 di L. 1.090.000 a favore di Agosta Salvatore; 94) n. 03/83062746808 di L. 850.000 a favore di Ferraguto Vittorio; 95) n. 03/83062746909 di L. 1.370.000 a favore di Saraceno Luigi; 96) n. 03/83062747010 di L. 952.000 a favore di Amara Santo; 97) n. 03/83062747111 di L. 2.959.000 a favore di Giardina Giuseppe; 98) n. 03/83062747212 di L. 653.000 a favore di Platania Vito;

99) n. 03/83062747300 di L. 347.000 a favore di Bellassai Salvatore; 100) n. 03/83062747401 di L. 1.793.000 a favore di Salamone Diego; 101) n. 03/83062747502 di L. 1.034.000 a favore di Ciacchella Salvatore; 102) n. 03/83062747603 di L. 1.091.000 a favore di Savasta Giovanni; 103) n. 03/83062747704 di L. 1.017.000 a favore di Salafia Angelo; 104) n. 03/83062747805 di L. 802.000 a favore di Bonsinetto Francesco; 105) n. 03/83062747906 di L. 1.124.000 a favore di Perez Antonino; 106) n. 03/83062748007 di L. 924.000 a favore di Pitrè Concetta; 107) n. 03/83062748108 di L. 757.000 a favore di Rossitto Sebastiano; 108) n. 03/83062748209 di L. 814.000 a favore di Patania Salvatore; 109) n. 03/83062748310 di L. 1.005.000 a favore di Lanteri Sebastiano; 110) n. 03/83062748411 di L. 1.005.000 a favore di Lombardo Graziano; 111) n. 03/83062748512 di L. 2.580.000 a favore di La Mantia Angelo; 112) n. 03/83062748600 di L. 980.000 a favore di Rossitto Carmelo; 113) n. 03/83062748701 di L. 966.000 a favore di Grasso Sebastiano; 114) n. 03/83062748802 di L. 718.000 a favore di Randazzo Paolo; 115) n. 03/83062748903 di L. 797.000 a favore di Caramagno Cesare; 116) n. 03/83062749004 di L. 1.067.000 a favore di Magnano Francesco; 117) n. 03/83062749105 di L. 340.000 a favore di Fangano Benito; 118) n. 03/83062749206 di L. 1.270.000 a favore di Tizzone Salvatore; 119) n. 03/83062749307 di L. 697.000 a favore di Ventura Cristoforo; 120) n. 03/83062749408 di L. 926.000 a favore di Blancato Sebastiano; 121) n. 03/83062749509 di L. 321.000 a favore di Amore Giorgio; 122) n. 03/83062749610 di L. 869.000 a favore di Tizzone Giuseppe.

Siracusa, 19 dicembre 1994

Il coll. di canc.: G. Lorefice.

C-26067 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sottoscritto Schiro Silvio, quale legale rappresentante della ditta Indest S.r.l., corrente in Velo d'Astico (VI) 36010, via Dell'Industria n. 24, rende noto che con suo decreto in data 7 settembre 1993 il pretore di Schio ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 059951422 portante la somma di L. 1.550.361 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, emesso il 3 febbraio 1993 da G.G.E S.r.l. corrente in Rio Saliceto (RE), via Turati n. 11, all'ordine di Indest S.r.l., autorizzando il pagamento del predetto assegno alla scadenza di giorni quindici dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Velo d'Astico, 10 febbraio 1994

Avv. Wilma Nass

C-26068 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 10 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10891013 di L. 2.330.000 tratto da Barisano Mario c/c 11269/74 essere presso la Banca Popolare dell'Irpinia di Atripalda.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

Roma, 29 dicembre 1994

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Direzione centrale: dott. Cattaneo - dott. Santoboni

C-26093 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento del libretto n. 46/060312 di L. 15.321.698 della Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di Borno a nome Rigali Lucia.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.: rag. G. Pedretti.

C-26048 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento del libretto n. 22/48569 di L. 20.000.000 della Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di San Pancrazio a nome V.B.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.: rag. G. Pedretti.

C-26049 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 1° dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento del libretto n. 22/476688 di L. 6.888.884 della Banca di Valle Camonica S.p.a., agenzia di Artogne a nome Spagnoli Maria Domenica.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica S.p.a.: rag. G. Pedretti.

C-26051 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Benevento con decreto del 22 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore contrassegnato Randelli Giuseppe - Formato Antonietta n. 20/0414774 emesso dalla Banca Sannitica dipendenza di Solopaca (BN) con saldo apparente di L. 10.051.729.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Randelli Giuseppe.

C-26054 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 28 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 6450/1 con indicazione «Gragnani Amalia-Mela Mara», emesso e funzionante presso la Banca Monte dei Paschi Siena, ag. Torre del Lago, con un saldo apparente di L. 15.718.061, fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Viareggio, 13 dicembre 1994

Mara Mela.

C-26063 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto del 10 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore a risparmio n. 5083137 denominato Pernigotto Cego Maria acceso presso la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, agenzia di Chiampo recante un saldo di L. 12.272.793 circa e richiede il duplicato del libretto stesso dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tasso Luigino.

C-26069 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 15 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di depositi bancari al portatore: n. 83642 di L. 20.000.000 emesso il 21 luglio 1994 e scaduto il 21 ottobre 1994 e n. 83655 di L. 5.000.000 emesso il 27 luglio 1994 e scaduto il 27 ottobre 1994 entrambi a favore di Focareta Giuseppina.

Detti certificati di deposito sono stati rilasciati dalla Banca Popolare Dauna Soc. coop. a r.l., Filiale di Casalnuovo M.ro; ha autorizzato il detto Istituto a rilasciare i duplicati dei certificati di cui sopra dopo un termine non inferiore a giorni novanta e non superiore a giorni centottanta dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-26044 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 1° dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Brescia dichiarava l'ammortamento del C.D. n. 05/003228 emesso il 6 agosto 1993 di L. 10.000.000 della Banca di Valle Camonica S.p.a., Agenzia di Edolo a nome Gazzoli Bernardo Antonio.

Opposizione legale novanta giorni.

p. Banca di Valle Camonica - S.p.a.: rag. G. Pedretti.

C-26050 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 27 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 71253/14 di L. 31.018.824, emesso dalla Banca Credito Italiano, ag. 2 di Cagliari smarrito da Cardia Raffaele nato il 15 settembre 1940 ad Arixi-Senorbi, via C. Sanna n. 70 dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-26059 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Anteponizione di nome.

Il procuratore generale di Messina con decreto 7 dicembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Amato Sebastiano e Visicaro Letteria residenti in Messina, via Nazionale, 54 Giampileri Marina hanno chiesto l'anteponizione del nome «Alessio» a quello di «Daniel», proprio figlio, nato a Buzau (Romania) il 23 marzo 1991 in modo da chiamarsi «Alessio, Daniel».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Messina, 15 dicembre 1994.

Amato Sebastiano - Visicaro Letteria.

C-26052 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 3 novembre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, ha autorizzato il sig. Zaccone Francesco, padre adottivo di Zaccone Natalia Ivanovna nata a Kishinev (Russia) il 26 marzo 1987, residente a Maida (Cz) alla Traversa D Rione Campo n. 1, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il nome alla figlia minore, da «Natalia Ivanovna» in quello di «Antonietta».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Maida, 11 novembre 1994

Zaccone Francesco.

C-26061 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 17 dicembre 1994, ha autorizzato i coniugi Trovato Candeloro e Scambelluri Rosalba Maria, residenti in Reggio Calabria via Sila n. 3, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore da «Serguei Anatolievic» in «Sergio», nato a S. Pietroburgo (Russia) l'11 ottobre 1990.

Opposizione nei termini di legge.

Reggio Calabria, 21 dicembre 1994.

Trovato Candeloro.

C-26065 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 6 dicembre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di Moser Alferio, residente in Baselga di Pinè, loc. Rizzolaga, via Campolongo n. 104, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Moser Josè, nato a Guadalajara Jalisco (Messico) il 17 marzo 1990 e residente a Baselga di Pinè, da «Josè» in «Giuseppe».

Opposizioni a termine di legge.

Moser Alferio.

C-26070 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 24 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cocuzza Paolo e Torrisi Sebastiana hanno chiesto il cambiamento del nome nei confronti del figlio minore Cocuzza Giuseppe Antonio Mario Emanuele nato a Catania il 9 febbraio 1984 residente in Aci Catena (CT) via Barbagallo n. 9, si da chiamarsi in avvenire: «Cocuzza Giuseppe, Antonio Mario Emanuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Aci Catena, 16 dicembre 1994.

Cocuzza Paolo - Torrisi Sebastiana.

C-26064 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA

Vicenza, piazza San Pietro, 9

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che il Raggruppamento IPAB di Vicenza ha indetto asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto di un fondo rustico con fabbricati rurali ubicati nel Comune di Montebello Vicentino (VI), località Perosa Bassa (superficie complessiva di Ha. 8.93.16, pari a 23,12 campi vicentini - superficie commerciale a destinazione abitativa di mq. 191,75 e superficie commerciale destinazione annessi rustici di mq 242,77).

L'asta avrà luogo il giorno venerdì 10 febbraio 1995 alle ore 11, presso lo studio notarile Zambon dott. Bruno, corso Matteotti n. 67 di Arzignano (VI).

L'immobile è vincolato da fittanza agraria fino al 10 novembre 1998, il prezzo a base d'asta è di L. 320.000.000 (trecentoventimilioni).

Le offerte, per essere valide, dovranno prevedere un aumento minimo di L. 20.000.000 o aumenti multipli di L. 20.000.000 rispetto all'importo fissato come base d'asta.

L'asta, a offerte segrete, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida e con il prezzo più elevato. Le offerte e i documenti prescritti dovranno essere inviati con le modalità previste dal bando allo studio del suddetto notaio entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 1995, e cioè quello antecedente l'asta.

Tutte le condizioni di vendita sono contenute nel bando integrale d'asta che è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico I.P.A.B. (al quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni - tel. 0444/301374), o presso lo studio notarile Zambon dott. Bruno, c.so Matteotti n. 67 di Arzignano (VI) (tel. 0444/674391).

Vicenza, 14 dicembre 1994

Il presidente: dott. Sante Bressan

Il segretario generale: dott. Franco Zaccaria

C-26040 (A pagamento).

RAGGRUPPAMENTO I.P.A.B. DI VICENZA

Vicenza, piazza San Pietro, 9

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto che il Raggruppamento IPAB di Vicenza ha indetto asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto di una unità immobiliare sita a Vicenza in via Gen. Chinotto n. 17 (superficie commerciale complessiva di mq 110,21).

L'asta avrà luogo il giorno venerdì 10 febbraio 1995 alle ore 11, presso lo studio notarile del notaio Paolo Dianese, c.à. San Antonio n. 3 di Vicenza.

L'alloggio oggetto di alienazione è attualmente libero. Il prezzo a base d'asta è di L. 130.000.00 (centotrentamiloni).

L'asta, a offerte segrete, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

Le offerte e i documenti prescritti dovranno essere inviati con le modalità previste dal bando allo studio del suddetto notaio entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1995, e cioè quello antecedente l'asta.

Tutte le condizioni di vendita sono contenute nel bando integrale d'asta che è a disposizione presso l'Ufficio Tecnico I.P.A.B. (al quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni - tel. 0444/301374), o presso lo studio notarile Paolo Dianese, c.à. San Antonio n. 3 di Vicenza (tel. 0444/321020).

Vicenza, 14 dicembre 1994

Il presidente: dott. Sante Bressan

Il segretario generale: dott. Franco Zaccaria

C-26041 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso d'asta - Estratto di bando per la vendita, ai sensi dell'art. 73, lett.c) de R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del compendio immobiliare, sito in Trani sulla S.s. 16 al Km. 3,500 verso Bisceglie, appartenente al patrimonio disponibile della Provincia di Bari.

Si rende noto che il giorno 7 febbraio 1995, alle ore 10, presso la Sede dell'Amministrazione Provinciale di Bari, alla via Spalato, n. 19, si procederà al secondo incanto per la vendita del suddetto immobile di proprietà provinciale, in Trani, con il prezzo a base d'asta fissato in L. 9.500.000.000 (novemiliardicinquacentomiloni), secondo termini e modalità previsti nella procedura concorsuale del primo incanto, il cui bando è stato pubblicato sul n. 89 del foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 18 aprile 1994.

Gli interessati potranno richiedere copia integrale del bando di gara presso l'VIII Settore, Ufficio Patrimonio, della Provincia di Bari - via Spalato, n. 19 - 70121 Bari.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata, la propria offerta, su carta legale, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà pervenire entro le ore 12 del 3 febbraio 1995.

Il plico che racchiude la busta suddetta e gli altri documenti per la partecipazione alla gara sopra indicata, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare sulla parte esterna il nome e cognome dell'offerente e la gara, cui il plico si riferisce.

Bari, 19 dicembre 1994

Il capo settore, bilancio, finanza, locazioni e patrimonio:
dott. Michele Petruzzellis

Il segretario generale: prof. Luciano Majorano.

C-26056 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso d'asta - Estratto di bando per la vendita, ai sensi dell'art. 73, lett.c) de R.D. 23 maggio 1924, n. 827, del compendio immobiliare, sito in Cassano Murge, già sede dell'Istituto Medico Psico Pedagogico, appartenente al patrimonio disponibile della Provincia di Bari.

Si rende noto che il giorno 7 febbraio 1995, alle ore 10, presso la Sede dell'Amministrazione Provinciale di Bari, alla via Spalato, n. 19, si procederà al secondo incanto per la vendita del suddetto immobile di proprietà provinciale, in Cassano Murge, con il prezzo a base d'asta fissato in L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquacentomiloni), secondo termini e modalità previsti nella procedura concorsuale del primo incanto, il cui bando è stato pubblicato sul n. 89 del foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 18 aprile 1994.

Gli interessati potranno richiedere copia integrale del bando di gara presso l'VIII Settore, Ufficio Patrimonio, della Provincia di Bari - via Spalato, n. 19 - 70121 Bari.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bari, esclusivamente a mezzo raccomandata, la propria offerta, su carta legale, in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà pervenire entro le ore 12 del 3 febbraio 1995.

Il plico che racchiude la busta suddetta e gli altri documenti per la partecipazione alla gara sopra indicata, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare sulla parte esterna il nome e cognome dell'offerente e la gara, cui il plico si riferisce.

Bari, 19 dicembre 1994

Il capo settore, bilancio, finanza, locazioni e patrimonio:
dott. Michele Petruzzellis

Il segretario generale:
prof. Luciano Majorano

C-26057 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**CONSORZIO SPECIALE
PER LA BONIFICA DI ARNEO**
Nardò (Lecce), via XX Settembre n. 69
Codice fiscale 82001150752

Pubblicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 20 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 43 della L.R. 27/85, il presidente rende noto che è stata esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 109/94 e all'art. 5 della legge 14/73 la licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alle opere integrative atte ad assicurare l'agibilità funzionale dell'Invaso Pappadi in agro di Monteparano.

Importo a base d'asta L. 16.115.580.903.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cooperativa Muratori e Cementisti C.M.C di Ravenna; 2) S.A.I.N. Società Appalti Internazionali S.p.a. - Roma; 3) Italstrade - Milano; 4) R.T.I. Intercantieri S.p.a. - Limena (Padova); Emit - Milano; 5) Astaldi Società per azioni - Roma; 6) R.T.I. Safie - Milano - Cogene S.r.l. - Legge; 7) R.T.I. Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Venezia Marghera - C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 8) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Modena); 9) Ferrocemento Costruzioni

e Lavori Pubblici S.p.a. - Roma; 10) Cogei S.p.a. - Roma; 11) R.T.I. Edilter S.r.l. di Bologna - Consorzio Coop. Costruz. di Bologna - Buttocchio Vincenzo di Tricase (Lecce); 12) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova; 13) Viani Lavori S.p.a. - Roma; 14) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. - Roma; 15) F.lli Costanzo S.p.a. - Misterbianco (Catania); 16) Torno S.r.l. di Milano.

Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri 2), 4), 6), 7), 11), 13).

L'appalto è stato aggiudicato alla R.T.I. Safie di Milano - Cogene S.r.l. di Lecce per l'importo di L. 8.057.226.754.

Nardò, 16 dicembre 1994

Il presidente: dott. Giovanni Polito.

C-26053 (A pagamento).

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE Compartimento della Viabilità dell'Umbria

Procedura aperta

1. A.N.A.S. Compartimento della Viabilità dell'Umbria, via XX Settembre n. 33 - Perugia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipula del contratto: 9 novembre 1994.

4. Criteri di aggiudicazione: Offerta più vantaggiosa.

5. Offerte ricevute: n. 4.

6. Fornitore: Alga S.p.a., via Olona n. 12 - Milano.

7. Oggetto dell'appalto: Lotto A - Racc. Aut.le Civitavecchia-Rieti. Tronco IV: Terni-Rieti. Lotto I e II. Fornitura e posa in opera di apparecchi di appoggio e ritegni sismici per viadotto con pile ubicate anche in acqua.

8. Importo L. 1.291.152.500, IVA esclusa.

9. Bando di gara pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* in data 13 agosto 1994.

10. Esito di gara spedito e ricevuto dalla *Gazzetta Ufficiale* CEE in data 21 dicembre 1994.

Perugia, 22 dicembre 1994

Il dirigente amministrativo: dott. Giancarlo D'Ottavio.

C-26066 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

UNITA SANITARIA LOCALE N. 18

S. Maria C.V. - Casapulla - Curti - S. Prisco - S. Tammaro

Sede S. Maria Capua Vetere (CE), via Albana n. 109

Tel. (0823) 891507

Bando di gara di appalto per la realizzazione del nuovo reparto di terapia intensiva e di rianimazione, completo di opere edili, impianti tecnologici, rifiniture, parte degli arredi e quant'altro occorre, escluse le apparecchiature elettromedicali, da realizzarsi al secondo piano del presidio ospedaliero «S. Giuseppe e Melorio» di S. Maria C.V. (Caserta).

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18 - S. Maria C.V. (Caserta), via Albana n. 109.

2. Licitazione privata: da esperirsi ai sensi della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, art. 1 lettera d), per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con la media, ai sensi dell'art. 4), della stessa legge 14/73.

3. Aggiudicazione: verrà effettuata, a mezzo licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera d). L'Autorità che presiede la gara, aperte e lette tutte le offerte ammesse, ne forma la graduatoria.

Vengono prese in considerazione e mediate fra di loro le offerte che presentino i maggiori ribassi, in ragione del 50 per cento di tutte le offerte se in numero complessivo pari, e del 50 per cento arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari.

L'aggiudicazione viene fatta al concorrente che ha presentato l'offerta che eguaglia o, in mancanza, che più si avvicina per difetto alla media ricavata ai sensi del comma precedente.

Qualora siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa; se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo.

4. L'importo a base d'appalto è di L. 766.034.703 (lire settecentosessantaseimilionitrentaquattromilasettecentotré) I.V.A esclusa.

4.a) La spesa sarà prelevata da contributo finanziato dalla Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 6781 del 13 dicembre 1989, pari a L. 4.165.200.000.

4.b) I pagamenti saranno corrisposti a stati di avanzamento lavoro, così come previsti nel Capitolato d'appalto.

5. Sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

6. Le ditte interessate dovranno produrre, entro il ventunesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana apposite richieste di invito, su carta legale, in lingua italiana, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, restando il recapito ad esclusivo rischio del mittente ed indirizzate all'Ente appaltante di cui al punto 1).

6.a) Dette richieste dovranno essere sottoscritte dalla ditta o, in caso di raggruppamento d'impresе, dal legale rappresentante della ditta qualificata «Capogruppo», che esprimerà l'offerta in nome e per conto delle ditte mandanti.

6.b) Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

I) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, di data non anteriore a tre mesi di quella del presente bando.

II) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore a tre mesi delle ditte che abbiano i seguenti requisiti di categorie e di importi:

categoria 2: per un importo minimo di L. 300.000.000;

categoria 5a: per un importo minimo di L. 200.000.000;

categoria 5b: per un importo minimo di L. 150.000.000;

categoria 5c: per un importo minimo di L. 150.000.000.

7. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è stabilito in centoventi (120) giorni.

8. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia ai Capitolati d'onere ed alla documentazione tecnica in visione presso il Settore Tecnico dell'U.S.L. n. 18, sito in via Albana n. 109 - S. Maria Capua Vetere (Caserta), telefono (0823) 891507, dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 12.

8.a) Possono essere richieste copie dei suddetti elaborati, a cure e spese delle ditte interessate.

9. Le ditte che partecipano alla gara di appalto automaticamente accettano tutte le condizioni, gli oneri e quant'altro contenuto nell'appalto steso.

10. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione

Il commissario straordinario: prof. Giuseppe Scotto di Perta

C-26071 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

S. Maria C.V. - Casapulla - Curti - S. Frisco - S. Tammaro

Sede S. Maria Capua Vetere (CE), via Albana n. 109

Tel. (0823) 891507

Bando di gara di appalto per la realizzazione, chiavi in mano, di due centri di radiodiagnostica: uno per la tomografia assiale computerizzata a rotazione continua ed un altro per la diagnostica telecomandata completi di attrezzature da allocare al piano terra del presidio ospedaliero di S. Maria Capua Vetere (Caserta), nel servizio di radiologia.

1. Ente appaltante: Unità sanitaria locale n. 18, via Albana n. 109, ex Mulino Buffolano, S. Maria Capua Vetere (Caserta).

2. Licitazione privata: da esperirsi ai sensi del decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, art. 9, comma 4) e con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b).

3. Aggiudicazione: sarà affidata alla ditta che avrà conseguito il maggior punteggio nella combinazione degli elementi di valutazione che qui di seguito vengono riportati in ordine decrescente d'importanza:

prezzo: punteggio massimo 50;

valore tecnico dell'opera: punteggio massimo 40; così suddiviso:

caratteristiche tecniche e qualità delle prestazioni: punteggio massimo 20;

impianti tecnologici: punteggio massimo 10;

assistenza tecnica: punteggio massimo 5;

opere civili e di rifiniture: punteggio massimo 5;

tempo di esecuzione: punteggio massimo 10.

3.a) A parità di punteggio sarà richiesto ulteriore ribasso percentuale.

3.b) Ad ulteriore parità, si provvederà al sorteggio in pubblica seduta.

4. L'importo a base di appalto è di L. 1.299.166.000 (unmiliardo duecentonovantanovemilionicentosessantamila), I.V.A. esclusa.

4.a) La spesa sarà prelevata dal contributo finanziato dalla regione Campania, con deliberazione di giunta regionale n. 6781 del 13 dicembre 1989, pari a L. 4.165.200.000.

4.b) I pagamenti saranno corrisposti a stati di avanzamento lavoro, così come previsti nel capitolato di appalto.

5. Sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge n. 358/92.

6. Le ditte interessate dovranno produrre, entro il ventunesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; apposite richieste di invito, a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato restando il recapito ad esclusivo rischio del mittente ed indirizzate all'ente appaltante di cui al punto 1.

6.a) Dette richieste dovranno essere sottoscritte dalla ditta o, in caso di raggruppamento d'impresе, dal legale rappresentante della ditta qualificata «capogruppo», che esprimerà l'offerta in nome e per conto delle ditte mandanti.

6.b) Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

I) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura in data non anteriore a tre mesi di quella del presente bando, per le ditte operanti nella produzione, fornitura e commercializzazione di apparecchiature radiologiche;

II) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori delle ditte che abbiano i seguenti requisiti di categorie e di importi:

categoria 2: per un importo minimo di L. 150.000.000;

categoria 5a: per un importo minimo di L. 150.000.000;

categoria 5b: per un importo minimo di L. 150.000.000;

categoria 5c: per un importo minimo di L. 150.000.000;

III) dichiarazione della capacità economica e tecnica, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto-legge n. 358/92, con le modalità di cui alla legge n. 15/1968.

7. Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta è stabilito in centoventi (120) giorni.

8. Per quanto previsto nel presente bando, si rinvia ai capitolati d'onere ed alla documentazione tecnica in visione presso il Settore tecnico dell'U.S.L. n. 18, sito alla via Albana n. 109, S. Maria Capua Vetere, telefono 0823/891507, dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 12.

8.a) Possono essere richieste copie dei suddetti elaborati, a cura e spese delle ditte interessate.

9. Le ditte che partecipano alla gara di appalto automaticamente accettano tutte le condizioni, gli oneri e quant'altro contenuto nell'appalto stesso.

10. Le ditte che all'atto della gara dovessero presentare elaborati progettuali esecutivi circa le loro proposte migliorative non hanno diritto a nessun compenso di sorta.

11. La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il commissario straordinario: prof. Giuseppe Scotto di Perta.

C-26072 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma, 2 - Tel. 0881/727991

Avviso di aggiudicazione

(art. 12, comma 5, D.Lgs. 406/1991)

Appalto chiavi in mano per il raddoppio dell'adduttore del sifone dello Staina, Fortore zona nord, in agro di Torremaggiore e Casalvecchio di P., importo a base d'asta L. 32.163.000.000 (a forfait) D.G.R. n. 1875 del 31 marzo 1994.

Licitazione privata esperita il 28 luglio 1994 col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 5 della legge 14/1943, come previsto dall'art. 29, commi I, lett. a), e III del D.Lgs. 406/1991, con esclusione di offerte in aumento (art. 44 L.R. 27/1985).

Hanno presentato offerte n. 18 ditte.

I lavori sono stati aggiudicati il 15 novembre 1994 al R.T.I.: Safab p.a. (mandataria) Vianini Lavori S.p.a. viale dell'Esperanto 71, Roma che ha offerto L. 17.850.016.696 (a forfait).

L'aggiudicatario subappalterà parte dell'opera a termini dell'art. 34 del D.Lgs. 406/1991.

Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE n. S91 del 13 maggio 1994.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazione CEE il 23 dicembre 1994.

Foggia, 23 dicembre 1994

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-26245 (A pagamento).

O.P. SS. REDENTORE

Castelverde (CR)

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione di residenza sanitaria assistenziale di n. 60 posti letto per handicappati - Procedura ristretta.

1. L'Opera Pia SS. Redentore - via Gardinali, 15 - 26022 Castelverde - Tel. 0372/427016 - Telefax 427241, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori di realizzazione di residenza sanitaria assistenziale di n. 60 posti letto per handicappati.

2. La procedura d'appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1, lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con la procedura di cui all'art. 2 della medesima legge.

3. Luogo dell'esecuzione dei lavori: Castelverde - via Gardinali, 15. I lavori consistono nell'ampliamento e ristrutturazione dell'edificio esistente denominata «Casa S. Giuseppe» su area di proprietà dell'ente appaltante e composto da corpo di fabbrica su 3 piani e impianti.

Importo base L. 3.000.000.000.

Categoria iscrizione A.N.C.: 2 (categoria prevalente) per importo adeguato all'appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

5. Termine ricezione domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale trasmessa in apposita busta chiusa con ceralacca che evidenzia l'oggetto dell'appalto ed il mittente sull'esterno all'O.P. SS. Redentore, via Gardinali n. 15 - 26022 Castelverde: n. venti giorni dalla data di spedizione del bando per la pubblicazione nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione di cui ai successivi punti dovranno pertanto pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 gennaio 1995 all'indirizzo sopraindicato esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande pervenute entro la data sopraindicata. Non farà fede la data del timbro postale. Le domande dovranno essere sottoscritte con firma autenticata del Legale rappresentante dell'impresa singola o dell'Impresa mandataria in caso di riunione d'impresa.

6. Termine massimo di spedizione inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data ultima di ricezione domande di partecipazione.

7. Cauzione dovuta dall'aggiudicatario: 5% dell'importo contrattuale ex art. 3 D.P.R. 1063/1962, ai sensi della normativa vigente.

8. Il finanziamento dell'opera avviene: parte con contributo regionale per L. 2.450.000.000 e parte con mutuo. I pagamenti avverranno in acconti non inferiori al 10% dell'importo contrattuale, in base all'avanzamento dei lavori subordinatamente all'effettiva erogazione dei finanziamenti.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara oltre alle imprese singole anche le riunioni di imprese, ai sensi dell'art. 22 Decreto legislativo 406/1991. In caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 citato Decreto legislativo.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono ammesse previo rispetto delle condizioni previste agli artt. 18 e 19 citato Decreto legislativo.

10. All'atto dell'offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare in conformità alla legislazione vigente.

11. L'offerente ha facoltà di svincolo dell'offerta qualora entro centoventi giorni dal termine di presentazione della stessa non sia stata comunicata l'aggiudicazione definitiva.

12. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno dal quale risulti l'iscrizione per quanto previsto al p. 3). In caso di imprese riunite dovranno essere osservate le norme di cui agli artt. 22 e 23 D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991.

13. Ai sensi dell'art. 5, comma secondo del D.P. C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, oltre alla documentazione di cui al precedente punto 12), alla domanda di partecipazione dovrà essere inclusa una dichiarazione successivamente verificabile resa dal titolare e dal legale rappresentante della ditta, redatta su carta da bollo competente ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge n. 15/1968, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, contenente i seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra d'affari in lavori, derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma secondo, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera a).

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese emandanti.

14. Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno altresì indicare, sotto forma di dichiarazione redatta con le modalità indicate al p. 13) e successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 406/1991:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di non essere in stato di fallimento di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legge italiana o straniera per i concorrenti stranieri;

c) di non aver in corso alcuna delle procedure di cui al precedente paragrafo;

d) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'ente appaltante;

e) di non aver riportato condanne, con sentenze passate in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale.

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legge italiana o del Paese di residenza per i concorrenti stranieri;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana.

h) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere agli appalti o alle concessioni;

i) che non concorrono, alla gara, altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi art. 2359 Codice civile.

15. Dovranno inoltre produrre dichiarazione resa con le modalità di cui al p. 13 e successivamente verificabile contenente:

- a) idonee referenze bancarie (almeno due);
- b) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
- c) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;
- d) i tecnici o gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera;
- e) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con l'indicazione, per i lavori più importanti, dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi e se gli stessi furono eseguiti a regola d'arte;
- f) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa con particolare riferimento ai soggetti responsabili della conduzione dei lavori.

16. I lavori di cui alla lett. e) del punto 15) sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la quota parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio se trattasi di lavori iniziati precedentemente o in corso di esecuzione.

Per quelli eseguiti in raggruppamento va indicata la quota parte.

In caso di imprese riunite in associazione temporanea tutta la documentazione dovrà essere fornita secondo le modalità e misure di cui all'art. 8 D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

17. La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

18. Costituirà motivo di esclusione la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni e certificazioni previste nel presente Bando.

19. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi alla Segreteria dell'O.P. SS. Redentore, via Cardinali, 15 - Castelverde, Tel. 0372/427241, nei giorni e orari d'ufficio (escluso il sabato).

20. Il presente bando viene spedito in data 22 dicembre 1994 per la pubblicazione sul Foglio Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché per estratto sui quotidiani ai sensi delle vigenti normative.

Castelverde, 22 Dicembre 1994

Il segretario-direttore amministrativo:
Vailati Renato

Il presidente: Mazzini Valter

C-26246 (A pagamento).

OPERA PIA SS. REDENTORE

*Bando di gara d'appalto
Procedura ristretta*

1. Opera Pia SS. Redentore, via Cardinali 15 - 26022 Castelverde - Tel. 0372/427016 - Telefax 427241.

2. Licitazione privata con il metodo di cui all'art. 29 lett. b) decreto legislativo n. 406/1991. Offerta più vantaggiosa determinata da apposita commissione sui seguenti criteri in ordine decrescente d'importanza:

- a) prezzo;
- b) rendimento e valore tecnico dell'opera;
- c) termine di esecuzione.

3. Castelverde - Lavori di ampliamento e ristrutturazione residenze sanitarie assistenziali per anziani - Importo base L. 3.496.000.000. Categoria iscrizione A.N.C.: 2 per importo adeguato all'appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: settecento giorni.

5. Termine ricezione domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, trasmesse a mezzo raccomandata r.r. all'O.P.SS. Redentore, via Cardinali 15 - 26022 Castelverde: n. 37 giorni dalla spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Termine massimo di spedizione inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla data ultima di ricezione domande di partecipazione.

7. Cauzione dovuta dall'aggiudicatario: 5% dell'importo contrattuale ex art. 3 D.P.R. 1063/1962, ai sensi della normativa vigente.

8. Finanziamento dell'opera: parte con contributo statale (L. 1.67/68 e D.M. sanità 321/89 a mezzo C.DD.PP., parte con mutuo e parte con mezzi propri). Pagamenti in acconti non inferiori al 10% dell'importo contrattuale, in base all'avanzamento dei lavori subordinatamente all'effettiva erogazione dei finanziamenti.

9. Sono ammesse offerte in aumento.

10. Possibilità presentazione offerta ai sensi dell'art. 22 decreto legislativo 406/91. In caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi di imprese valgono le disposizioni di cui all'art. 23 citato decreto legislativo.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. sono ammesse previo rispetto delle condizioni previste agli artt. 18 e 19 citato decreto legislativo.

All'atto dell'offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare in conformità alla legislazione vigente.

Facoltà di svincolo dell'offerta qualora entro centoventi giorni dal termine di presentazione della stessa non sia stata comunicata l'aggiudicazione definitiva.

11. Documenti richiesti:

certificato di iscrizione A.N.C. Categoria 2. In caso di partecipazione di imprese riunite o consorzi di imprese valgono, quanto all'iscrizione A.N.C. le disposizioni di cui all'art. 23 D.Lgs. 406/91.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse solo previo rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.

12. Dichiarazioni redatte in carta legale da prodursi in sede di richiesta di partecipazione e da provarsi successivamente:

a) indicazione degli Istituti di credito che forniranno le referenze bancarie nelle forme di cui all'art. 6 lett. a) D.P.C.M. n. 55/91;

b) cifra di affari globali e in lavori dell'impresa derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi art. 4, comma 2 lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172 negli ultimi tre esercizi completi antecedenti la pubblicazione del bando (cifra d'affari non inferiore a 2,50 volte e di lavori non inferiore a 2 volte l'importo a base d'appalto);

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando contabilizzato al netto dei ribassi d'asta sommati a quelli delle relative revisioni prezzi, nella categoria d'iscrizione prevalente richiesta per una ammontare non inferiore all'importo a base d'asta;

d) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori relativi all'edilizia civile (Cat. 2) per un importo non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta nel caso di un solo lavoro e nella misura non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta nel caso di due lavori.

Delle opere analoghe di cui sopra dovrà essere fornita l'indicazione del luogo di realizzazione;

e) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera con la precisazione se trattasi di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

f) organico medio annuo del personale dipendente (ultimi tre anni) suddiviso per dirigenti, impiegati, operai nonché organico tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi fatto salvo quanto ulteriormente previsto dal punto 5 dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti (art. 18 decreto legislativo 406/91) né alcuna di quelle di cui alla legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni.

I lavori valutabili di cui alle lettere c) e d) sono quelli iniziali e ultimi nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero la parte di essi ultimati nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Per quelli eseguiti in raggruppamento va indicata la quota parte.

In caso di imprese riunite in associazione temporanea tutta la documentazione dovrà essere fornita secondo le modalità di cui all'art. 8 comma secondo D.P.C.M. 55/91.

13. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni del presente bando 22 dicembre 1994.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione ai sensi del precedente p. 5): ore 12 del 27 gennaio 1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presentata una sola offerta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'O.P.S.S. Redentore, via Cardinali, 15 - 26022 Castelveverde. Tel. 0372-427241.

Castelveverde, 22 dicembre 1994

Il segretario: Vailati dott. Renato

Il presidente: Mazzini Valter

C-26247 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA DI VITERBO

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli studi della Tuscia - Via S. Giovanni Decollato n. 1 - 01100 Viterbo - Tel. (0761) 357921; Fax 325785; Telefax 614036.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (appalto concorso) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) D.L.G.S. 24 luglio 1992 n. 358.

3. a) Luogo di consegna: Viterbo, via S. Camillo De Lellis, già località Riello;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: progetto esecutivo, fornitura ed installazione in opera di materiali, arredi tecnici occorrenti per l'arredamento dei laboratori scientifici e didattici del Dipartimento di agrobiologia ed agrochimica della facoltà di agraria. Gli elementi principali dei succitati arredi saranno costituiti da banconi attrezzati con vaschetta e alzata portaserbizi, mobili lavelli con alzata portaserbizi, scrivanie, poltroncine operative, cappe di aspirazione, armadi per vetrerie, ecc. con i necessari impianti, secondo le descrizioni, le precisazioni e le quantità indicate nel capitolato programma, nel progetto guida e negli allegati tecnici.

Importo a base d'asta L. 289.608.000 + IVA. Non sono ammesse offerte in aumento;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico.

4. Termine di consegna: il termine di esecuzione della fornitura ed installazione in opera sarà quello indicato in giorni naturali, successivi e continui nell'offerta dell'appaltatore e, comunque non superiore al limite massimo di centoventi giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del D.L.G.S. 24 luglio 1992 n. 358.

In tali ipotesi, i requisiti di prequalificazione specificati nelle lettere a) e b) di cui al successivo p. 8) devono essere posseduti da ciascuna impresa, i restanti requisiti indicati nel p. 8) devono essere rapportati alla part di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 15 febbraio 1995;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa o dai legali rappresentanti delle Imprese che dichiarino di riunirsi in associazione temporanea, con firma autenticata, dovrà contenere le seguenti indicazioni da verificarsi successivamente sul possesso dei requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per Imprese straniere;

b) inisistenza di tutte, nessuna esclusa, le preclusioni elencate nell'art. 11 del D.L.G.S. 24 luglio 1992 n. 358;

c) indicazione di una o più banche che attesteranno la capacità economica e la disponibilità a prestare fidejussione per un importo almeno pari a quello fissato a base d'asta;

d) elenco forniture analoghe a quelle oggetto della presente gara realizzate nel triennio con l'indicazione, per ciascuna di esse, dell'importo, della data delle forniture, del committente e del buon esito; l'importo complessivo delle suddette forniture nel triennio non dovrà essere inferiore a un miliardo di lire.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. b) del D.L.G.S. 24 luglio 1992 n. 358. I criteri di aggiudicazione saranno specificati nella lettera d'invito.

10. Altre indicazioni: la mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara.

Le spese di gara di lire 1.885.000, comprensive del compenso alle commissioni, sono a carico delle ditte aggiudicatrici.

11. Data spedizione bando: 21 dicembre 1994.

12. Data ricezione bando: 21 dicembre 1994.

p. Il direttore amministrativo
Il primo dirigente: dott. Luigi Renzullo

C-26248 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35 Castellammare di Stabia (NA)

Bando di gara - Fornitura servizio di ristorazione ai dipendenti della U.S.L.

Questa U.S.L. dovrà indire gara di licitazione privata per il servizio di ristorazione ai dipendenti U.S.L. ai sensi dell'art. 16, lett. a) del D.L.G. 358/92, mediante convenzionamento con un centro di ristorazione che assicuri il servizio e individuazione di punti di consumo sul territorio degli otto comuni di questa U.S.L.

La richiesta di partecipazione a gara redatta in lingua italiana ed in competente bollo dovrà essere indirizzata a: U.S.L. 35 - Ufficio protocollo - Piazza Giovanni XXIII - 80053 Castellammare di Stabia (NA) e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 1995.

Unitamente alla domanda di partecipazione, per poter essere ammessi a gara, a pena di esclusione, dovrà essere resa una dichiarazione in bollo, con firma autenticata nei modi di legge, attestante:

- a) numero e data di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) che non sia in corso procedura di fallimento a seguito di sentenza dichiarativa pronunciata, né risultano in corso procedure di concordato preventivo o di amministrazione controllata;
- c) dichiarazione concernente l'importo di prestazioni analoghe a quelle oggetto di gara realizzate nell'ultimo triennio, anni 1991-1992-1993.

Saranno invitate le ditte la cui iscrizione alla Camera di commercio risulti anteriore al 31 dicembre 1990.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Castellammare di Stabia, 21 dicembre 1994

Il commissario straordinario: avv. Vincenzo Baroni.

C-26249 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Unità Sanitaria Locale Bari/11
Bari

Questa U.S.L. con sede in Bari, via Amendola, 207 - espletterà gara mediante licitazione privata con le modalità e procedure di cui alla legge n. 358 del 24 luglio 1992, all'appalto delle forniture:

- 1) pellicole radiografiche per l'importo di L. 600.000.000;
 - 2) reagenti per il servizio immunotrasfusionale in service dell'Ospedale «Di Venere» per l'importo di L. 1.000.000.000;
 - 3) pace maker ed accessori per la divisione di cardiologia dell'ospedale «Di Venere» per l'importo di L. 600.000.000;
 - 4) materiale specialistico per radiologia - T.A.C. - ed angiografia per l'ammontare di L. 400.000.000,
- occorrenti per i fabbisogni della U.S.L. per l'anno 1995.

Gli importi si devono intendere IVA esclusa.

Termine di consegna: somministrazione a carattere periodico.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione, per ogni singola gara, redatte in lingua italiana, in carta da bollo, dovranno pervenire alla sede della U.S.L. Bari/11 - Via Amendola n. 207 - 70126 Bari, entro le ore 13 del giorno 15 gennaio 1995, trattandosi di gare con procedura accelerata.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il giorno 30 gennaio 1995 poiché con procedura accelerata.

Le domande di partecipazione per ogni singola gara dovranno essere corredate da:

documentazione prevista dall'art. 11 del D.L. 358/92, atta a dimostrare che il concorrente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal predetto art. 11;

certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del D.L. 358/92 di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione delle domande;

idonee dichiarazioni bancarie attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco sottoscritto dal legale rappresentante, delle principali forniture identiche, di importo non inferiore ad un terzo dell'importo indicato nel bando, effettuate nell'ultimo triennio, con i rispettivi importi, date e destinatari; tali forniture saranno provate e documentate con le modalità previste all'art. 14 primo comma, lettera a) del D.L. 358/92;

copia del listino ufficiale dei prezzi in vigore anche ad illustrazione dell'ampiezza della produzione.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre a documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché attestazione della Ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi del D.L. 358/92 e delle Direttive n. 77/62/CEE, 80/76/CEE, 88/295/CEE, le forniture saranno aggiudicate alle ditte che avranno presentato le offerte più economicamente vantaggiose da determinarsi in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza: caratteristiche qualitative - prezzo - consegna, assistenza, ecc. purché in presenza di almeno due offerte.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ente appaltante.

Resta a discrezione dell'Ente se le informazioni fornite permetteranno di qualificare le imprese istanti.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea, adempiendosi inoltre agli altri obblighi legali di pubblicità.

Li, 21 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-26250 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

A) Ente proprietario: Federcalcio S.r.l. - Via Po n. 36 - 00198 Roma - Tel. 06/84913520, Fax 06/8415027.

A1) Stazione appaltante: Comune di Ancona - Piazza XXIV Maggio - 60100 Ancona - Tel. 071/2222426, Fax 071/2222109 - *Integrazione e modifica bando di gara per licitazione privata e proroga scadenza presentazione domande di partecipazione.*

B) Oggetto dell'appalto: progetto per la realizzazione di impianti sportivi e servizi polifunzionali, sede del Comitato regionale marchigiano in loc. P.I.P. Baraccola - Ancona, importo presunto dei lavori pari a L. 6.287.420.170.

Viene modificato quanto previsto nel bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1994 di pari oggetto così come segue:

1°) al punto N) 1° comma la data di ricezione delle domande dal 7 novembre 1994 viene prorogata al 20 gennaio 1995 ore 12;

2°) al punto N) commi 1° e 2° delle dichiarazioni in luogo del triennio 1991-92-93 si modifica in «quinquennio 1989-93».

Resta confermato l'ulteriore contenuto.

Per le ditte che hanno fatto richiesta nel rispetto del bando originario non necessita alcuna integrazione.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Gianni Monti

Il dirigente servizio legale: dott.ssa Beatrice Honorati

C-26042 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA Soc. Coop. a responsabilità limitata	2	
CORSI & NICOLAI - S.r.l.	4	
DRAHTWERK SCHILDBACH & C. - S.a.s.	3	
ELEKTRISOLA ATESINA - S.r.l.	3	
FM FABBRICA MOTOVEICOLI - S.p.a.	2	
		4
		1
		2
		2
		3
		3
		1
		2
		4
		4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 0 1 0 9 5 *

L. 1.450